

L'ARCHISTAR

Le tre piazze principali (Roma, Matteotti e Mazzini) saranno riprogettate dall'architetto Mario Botta

PARTECIPAZIONE

Piazza XX Settembre invece, sarà rifatta seguendo i tre progetti vincenti di un bando di concorso

RIFATTO IN CASA

Il progetto di riqualificazione di Largo Muratori verrà invece affidato ai tecnici del Comune

L'ULTIMA

Quando sarà completata la ristrutturazione dell'ex ospedale, verrà rifatta piazza Sant'Agostino

IL PIANO

IN CENTRO
Un'immagine di Largo Muratori e, a destra, il progetto del rifacimento della piazza



«Un progetto per restituire Largo Muratori ai pedoni»

Il Comune: «Sparirà l'edicola, torneranno le aiuole, spazi più larghi»

di **ROBERTO GRIMALDI**

UNO SPAZIO restituito ai pedoni, più comodo, elegante ed accogliente. E' il progetto di riqualificazione di Largo Muratori, un angolo della via Emilia centro, tra piazza Matteotti e piazzale Sant'Agostino, particolarmente caro ai modenesi, che entro l'inizio dell'estate cambierà faccia. Il tutto rientra nel piano di rifacimento delle piazze del centro storico, con le tre maggiori (Roma, Matteotti e Mazzini) affidate all'archistar Mario Botta, piazza XX Settembre che sarà rifatta in seguito ad un concorso di idee e piazzetta Muratori riprogettata dai tecnici comunali. All'appello manca solamente piazzale Sant'Agostino, uno spazio che prima di essere ridisegnato dovrà attendere la ristrutturazione dell'ex ospedale.

ALLA BASE del piano di riqualificazione di largo Muratori, presentato ieri dall'assessore al Centro storico Roberto Guerzoni, dal tecnico progettista Giovanni Cerfogli e dal capo servizio manutenzione urbana El Ahmadié'Nabil, c'è il riordino e l'allargamento degli spazi, per consentire il passaggio dei pedoni. Il cantiere aprirà il

20 marzo e resterà aperto per circa 90 giorni. L'intervento prevede una revisione dell'organizzazione dello spazio e la completa sostituzione del materiale del pavimento. I tecnici hanno previsto un'unica quota di pavimentazione, riferita al livello di base del monumento, con l'allineamento della superficie pedonale ai marciapiedi di via Emilia e delle due strade laterali. Il lastricato sarà realizzato con pietra di colore grigia in gneiss a superficie fiammata o bocciardata in tre formati posata su sottofondo in cemento. La su-

TEMPISTICA
I lavori inizieranno intorno al 20 marzo e dureranno non più di 90 giorni

perficie di rispetto delle alberature sarà realizzata in cubetti di gneiss. Ai piedi degli alberi è prevista la realizzazione di aiuole del perimetro di due metri per due, provviste di impianto di irrigazione. Previsto inoltre il rinnovo dei sottoservizi con sistemazione dei pozzetti con tombini in pietra, l'installazione di punti luce tipo led a pavimentazione in corrispondenza delle zone d'ombra delle piante. Altri punti luce saranno posti ai piedi del monumento per valorizzare il basamento marmoreo. L'intervento sarà completato con

NUOVO LOOK
Verrà rifatta la pavimentazione in pietra grigia
Nuovi punti luce

l'inserimento di dissuasori in pietra calcarea, recuperati dai preesistenti e dal posizionamento di porta biciclette del nuovo modello adottato dall'amministrazione, al margine delle strade laterali e in altri punti da definirsi in fase di esecuzione dei lavori. Per quanto riguarda l'edicola è previsto il suo trasferimento. Il costo totale è di 270mila euro.

«**ABBIAMO** già fatto diversi incontri con i titolari delle attività commerciali — ha detto l'assessore Guerzoni — che ovviamente continueranno regolarmente, tranne l'edicola che si trasferirà. Del resto tutte le edicole del centro storico col tempo si trasferiranno in sede fissa. Gli unici a doversi adeguare saranno i titolari del ristorante giapponese: le loro strutture esterne dovranno uniformarsi agli arredamenti del centro storico. Dopo piazzale degli Erri e piazzale Torti — ha aggiunto l'assessore — si recupera questo importante spazio pubblico che si allarga nella superficie disponibile e si qualifica con materiali e arredi di pregio. Con questo investimento si conferma la scelta di valorizzazione del centro storico con un bilancio di oltre 5 milioni di euro di lavori nel corso della consiliazione 2004-2009».

LA STORIA DELLA PIAZZETTA

Venne pensata e costruita nel '700

IL TECNICO progettista manutenzione urbana Giovanni Cerfogli, nell'illustrare il progetto di largo Muratori ha ripercorso la storia di questo angolo del centro storico: «La piazzetta è nata alla fine del '700, costituiva un arretramento rispetto alla strada maestra ed è sempre stata occupata da chioschi ed attività commerciali. La statua di Ludovico Antonio Muratori — ha aggiunto Cerfogli — risale alla fine del '700. Lo spazio è rimasto praticamente immutato fino al dopoguerra, finché nel 1948 sono state piantate le magnolie che a tutt'oggi rimangono. Negli anni successivi la piazzetta era aperta alla circolazione delle automobili, e solo all'inizio degli anni '80 gli spazi sono stati chiusi dagli attuali fittoni. Con il passare degli anni la piazza è diventata sempre di più un'area riservata al parcheggio di cicli e motocicli. Poi è cresciuto il degrado: sono scomparse le aiuole, lo spazio è stato cementificato, le radici delle magnolie hanno danneggiato la pavimentazione. Tutti problemi che ora saranno risolti».

r. g.